

**TRAMVIE ELETTRICHE
BERGAMASCHE S.P.A.**

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

2013

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Nunziante Consiglio
Amministratore delegato	Gian Battista Scarfone
Consigliere	Diego Alborghetti
Consigliere	Maria Birolini
Consigliere	Paolo Pagani

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Augusto Tucci
Sindaco effettivo	Giacomino Maurini
Sindaco effettivo	Massimiliano Serra

SOCIETA' INCARICATA

DEL CONTROLLO CONTABILE

E SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione sulla gestione

TRAMVIE ELETTRICHE BERGAMASCHE S.P.A.

Sede in via Tezze snc Ranica (BG)

Capitale sociale Euro 27.800.000 interamente versato

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2013

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 2013 evidenzia una perdita di € 1.191.763, dopo aver eseguito ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per € 5.400.199.

Anche il 2013 ha rappresentato per la nostra società un anno di transizione, caratterizzato dalle crescenti difficoltà nel processo attuativo della nuova normativa regionale (L.R.6/2012), approvata nell'aprile del 2012 ed oggetto nel corso del 2013 di ulteriori modifiche che hanno introdotto nuove scadenze attuative, le principali delle quali, sono la costituzione delle Agenzie entro il 31 marzo 2014 e l'indizione delle nuove gare da parte delle medesime entro il successivo 31 dicembre .

Ad oggi, scadenza dell'istituzione della Agenzia del trasporto pubblico locale del bacino di Bergamo, la stessa è stata costituita da parte dell'assessore regionale alle infrastrutture e mobilità con d.a.r. 30 gennaio 2014, n. 571.

La attuazione del nuovo quadro normativo regionale, ancorché a rilento, comporterà, nei prossimi mesi, uno scenario evolutivo anche per TEB.

Pur in questa difficile situazione la società ha operato consolidando i risultati raggiunti nel corso dell'anno precedente sia per quanto riguarda la produzione (nel 2013, in attuazione del programma di esercizio definito in accordo con gli enti concedenti, sono stati complessivamente prodotti 555.806 tram*km di cui 555.687 tram*km in servizio pubblico effettivo) sia per quanto riguarda i passeggeri trasportati che nel corso del 2013 hanno raggiunto la soglia dei 3,338 milioni.

La gestione caratteristica nel 2013 evidenzia un risultato positivo di entità limitata (€ 8.105), nel 2012 il risultato era di € 13.668.

Anche per il 2013 risulta estremamente pesante l'impatto degli oneri finanziari derivanti dall'esposizione con gli istituti di credito che nel corso del 2013 è stato pari ad

€ 1.174.048 euro (€ 1.157.577 nel 2012) contribuendo alla determinazione della perdita di esercizio.

Per poter riequilibrare la situazione finanziaria e trasformare l'indebitamento a breve in indebitamento a medio lungo termine coerentemente quindi con l'investimento fatto, gli amministratori hanno approvato un business plan ventennale trasmesso agli istituti di credito, con l'intento di ottenere mutui della durata minima di venti anni e per un importo complessivo pari ad almeno 15 milioni di euro. Il rimborso dei finanziamenti dovrebbe essere garantito dal canone di utilizzo degli impianti, a carico del futuro gestore del servizio.

La verifica con gli Istituti di credito è stata positiva ma la trasformazione dell'indebitamento in mutui è stata subordinata alla attuazione della nuova gara per il bacino unico che comporterà, per l'aggiudicatario e futuro gestore di tutti i servizi di TPL dell'intero bacino provinciale, la corresponsione di un canone per l'utilizzo degli impianti e del materiale rotabile della società.

Nel corso del 2013 la società si è impegnata affinché si pervenisse al rinnovo dell'affidamento mediante atti di proroga che con atti di volta in volta reiterati è in regime di proroga fino al 31 dicembre 2014.

Anche per il 2013 i contributi per l'esercizio sono stati garantiti dalla convenzione stipulata tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo per il finanziamento del servizio in data 23 marzo 2012.

In tale atto sono stati definiti gli impegni economici per far fronte ai costi di esercizio delle tramvia sulla base delle previsioni di TEB.

In particolare, relativamente agli impegni economici, nella Convenzione, a seguito di verifica tecnica sui costi dichiarati dalla società relativi ai primi tre anni di esercizio della tramvia, è stato assunto il seguente quadro economico:

Costi di utilizzo dell'infrastruttura e del materiale rotabile	€ 4.339.361,00
Costi operativi di esercizio	€ 2.363.200,00
Totale costi	€ 6.702.561,00
Ricavi da traffico	€ 1.500.000,00
TOTALE COSTI al netto dei ricavi	€ 5.202.561,00

Nella convenzione sono stati inoltre definiti gli impegni a carico dei diversi enti che nel corso del 2013 sono risultati pari a:

- per € 2.545.455 a carico della Regione;
- per € 1.001.164 a carico della Provincia;
- per € 1.001.164 a carico del Comune.

Inoltre, nella Convenzione sottoscritta il 23 marzo 2012, venivano assunti precisi impegni in ordine alla attuazione della legge regionale n.6 /2012 (riforma regionale dei servizi di TPL) che prevedevano la rapida costituzione dell’Agenzia, promossa dalla Provincia e dal Comune di Bergamo; la costituzione preliminare di una segreteria tecnica fra gli enti per lo studio del programma di esercizio integrato e di un unico sistema tariffario di bacino, la pubblicazione del bando di gara entro il primo semestre del 2012.

Come già evidenziato tali attività hanno subito ulteriori rallentamenti e criticità nel corso del 2013 che hanno portato, tra l’altro, all’adozione di un provvedimento legislativo regionale (L.R. 18/2013) di proroga delle scadenze previste originariamente dalla L.R. 6/2012; scadenze non rispettate e destinate ad essere oggetto di ulteriori proroghe.

Anche i provvedimenti relativi alla soppressione delle Province in adozione in queste settimane e la prossima scadenza delle elezioni amministrative locali hanno contribuito a rallentare il processo attuativo della riforma regionale proprio a partire dalla costituzione della Agenzia unica di bacino.

Realisticamente con la ripresa dell’attività amministrativa, dopo le prossime elezioni di maggio, dovrebbe finalmente attivarsi nel corso del 2014 un processo attuativo sostenibile e tale da pervenire alla indizione di una gara “unica” per tutto il bacino provinciale, come previsto dalla legge di riforma regionale.

I risultati della gestione

Ricavi

Il valore complessivo della produzione nel 2013 è risultato pari a € 10.299.405 (€ 10.505.308 nel 2012), evidenziando le principali voci illustrate di seguito:

- introiti tariffari (biglietti, tesserini e abbonamenti) per € 1.304.616 (nel 2012 erano risultati € 1.294.131) con un incremento dello 0,81%. I contributi per integrazione tariffaria sono 163.277 in aumento del 25,61% rispetto al precedente esercizio per effetto dei maggiori contributi riconosciuti in relazione ai documenti di viaggio regionali (IVOL). Sono infatti qui compresi ricavi derivanti dalla vendita dei documenti regionali “IVOL” pari ad € 64.545; oltre ai corrispettivi per tessere di libera circolazione per € 28.732 e le somme che verranno riconosciute dalla società Autoservizi SAB S.r.l. per integrazione tariffaria stimate in € 70.000.

- contributi in conto esercizio per la gestione per € 4.670.677 (nel 2012 erano risultati € 4.669.335). Alla determinazione di tali contributi concorrono, oltre al contributo derivante dalla razionalizzazione gomma per € 839.914, i contributi della regione Lombardia per € 1.705.541, della Provincia di Bergamo per € 1.001.164 e del Comune di Bergamo per € 1.001.164;
- contributi in conto esercizio per accisa per € 122.894 (nel 2012 erano risultati € 121.551)
- contributi in conto esercizio rinnovo CCNL per € 221.746 (nel 2012 erano risultati € 224.789);
- rilascio contributi in conto impianti per € 3.889.035 (nel 2012 erano risultati € 3.885.398);
- altri ricavi per € 47.709 (nel 2012 erano risultati € 298.815 e comprendevano la somma di € 266.380 a titolo di risarcimento sinistri, con particolare riferimento al sinistro avvenuto nel mese di agosto del 2011).

Come già evidenziato in premessa, il risultato gestionale, inteso come differenza fra valore e costi della produzione, si presenta positivo, ancorché in misura contenuta (€ 8.105), a fronte del risultato, sempre positivo registratosi nel 2012 (€ 13.668).

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

Descrizione	2013	2012
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	171.302	76.124
Costi per servizi	3.314.922	3.297.389
Costi per godimento di beni di terzi	24.709	50.003
Costi per il personale	1.476.829	1.532.500
Ammortamenti e svalutazioni	5.315.230	5.379.699
Variazioni delle rimanenze	(124.636)	(18.177)
Altri accantonamenti	84.968	150.000
Oneri diversi di gestione	27.976	24.101
Totale	10.291.300	10.491.640

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si riferiscono ai materiali di ricambio e consumo per il funzionamento della linea. I costi per servizi si assestano a complessivi € 3.314.922 in leggero aumento rispetto all'anno precedente (0,53%) (erano risultati pari a € 3.297.389 al 31 dicembre 2012).

I costi per consulenze comprendono principalmente: consulenze per attività di direzione tecnica per € 69.324, consulenze contabili ed amministrative per € 89.380, compensi alla direzione di esercizio per € 48.000, consulenze legali per € 33.727.

I costi del personale sono diminuiti del 3,63% per cento rispetto al precedente esercizio per effetto della riduzione della forza media retribuita e per i minori accantonamenti al fondo rinnovo oneri CCNL.

Si evidenzia che il contratto collettivo di lavoro non è stato ancora rinnovato e gli accantonamenti effettuati anche nei precedenti esercizi a copertura di eventuali oneri di competenza dell'esercizio, sono ritenuti congrui per la copertura di un'eventuale una-tantum contrattuale.

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2013 sono 41 di cui 36 personale d'esercizio.

Attività svolta ed obiettivi conseguiti nell'anno 2013

Nel corso del 2013 si sono concentrate le attività finalizzate alla gestione del servizio operando in tutti i settori al fine di realizzare i volumi di produzione previsti dal programma di esercizio e di conseguire gli standard di qualità prefissati. Nel corso del 2013 si è dato ulteriore corso alla progettazione ed alla attuazione del nuovo funzionigramma aziendale, caratterizzato da attività e funzioni finalizzate all'esercizio tranviario ed è stata rinnovata la convenzione operativa con ATB per lo svolgimento di attività di tipo amministrativo, finanziario e tecnico.

Nei primi mesi del 2014 è stato elaborato ed approvato dal CDA il progetto di riorganizzazione aziendale che è oggetto in queste settimane di un impegnativo confronto con le organizzazioni sindacali.

L'attivazione progressiva del servizio (inizialmente fino ad Alzano e da giugno 2009 completamente fino ad Albino) ha incontrato immediatamente l'interesse e l'apprezzamento della popolazione consentendo di raggiungere rapidamente risultati, in termini di passeggeri trasportati, che sono andati oltre le previsioni iniziali.

Nel 2013 sono stati trasportati circa 3,338 milioni di passeggeri ed il nuovo servizio tranviario fra Bergamo e Albino rappresenta un'opportunità che ha già migliorato la qualità della vita di molti cittadini nel nostro territorio.

Produzione ed erogazione del servizio

Le percorrenze complessive previste ed effettive nel corso del 2013 sono state:

Percorrenze in servizio pubblico previste	555.806 km
Percorrenze in servizio pubblico effettive	555.687 km

Elevati sono stati nel corso del 2013 gli indici di affidabilità e di puntualità del servizio tranviario.

Nel corso del 2013 è stata effettuata, analogamente all'anno precedente, l'indagine di customer satisfaction finalizzata a verificare il grado di soddisfazione della clientela relativamente ai principali fattori di qualità del servizio (affidabilità, puntualità, comfort, etc.).

I risultati sono stati largamente positivi con un indice di soddisfazione elevato.

Al fine di monitorare gli indici di soddisfazione l'indagine viene effettuata ogni anno confrontando eventuali variazioni per adottare, eventualmente, interventi correttivi o migliorativi del servizio.

Nel periodo in questione si sono verificati 7 sinistri, tutti senza danni ai passeggeri né a persone terze e con parziali danni ai tram. Solo 4 dei sinistri sopra citati hanno causato disagi al servizio.

In tutti i casi, trattandosi di autoveicoli che hanno impegnato l'attraversamento tranviario con il semaforo a luce rossa, la responsabilità è stata attribuita esclusivamente alla controparte.

Come è noto TEB non è dotata né di un proprio sistema tariffario né di una propria rete di vendita, poiché vige un accordo di integrazione tariffaria in base al quale vengono accettati a bordo del tram i documenti di viaggio emessi da ATB Servizi e da SAB Autoservizi, validi per le relazioni che comprendono un tratto di tramvia.

A seguito di un diverso accordo raggiunto con SAB Autoservizi s.r.l. e ATB Servizi S.p.A., nel corso dell'esercizio la società ha incassato, per il tramite di ATB Servizi S.p.A., i ricavi da tariffa riferibili a documenti di viaggio di nostra competenza. Agli altri operatori sono riconosciuti rimborsi a titolo di integrazione tariffaria.

Nel 2013 sono pervenuti reclami in numero contenuto (77), riguardanti prevalentemente: malfunzionamento delle emettitrici in fermata (37), malfunzionamento dei pannelli alle fermate (10), ritardi (4) lamentele varie in corrispondenza di inconvenienti di esercizio.

A ciascun reclamo è stata data risposta direttamente entro mediamente un tempo di 2 giorni.

Relazioni sindacali

Negli ultimi mesi dell'anno sono riprese le relazioni sindacali aziendali che hanno riguardato il confronto con la RSU e con le Segreterie territorialmente competenti in merito al rinnovo dell'accordo sul "premio di risultato".

E' emerso che, considerata la tardività della trattativa, non è possibile sottoscrivere un accordo sul tema relativamente al 2013.

L'azienda si è resa, tuttavia, disponibile a ricercare, nell'ambito dell'accordo sul "premio di risultato" per gli anni 2014 e 2015, adeguato spazio economico per "recuperare" il premio 2013.

Le trattative sono state improntate sul progetto di riorganizzazione aziendale recentemente deliberato dal Consiglio di Amministrazione, che, tra l'altro, prevede la possibilità in prospettiva di ridurre le spese relative alla manutenzione del materiale rotabile, con conseguente organizzazione del nuovo reparto e di "liberare" risorse per l'attuazione di attività complementari.

Tale confronto dovrebbe trovare positiva conclusione entro l'inizio del prossimo mese di aprile.

Nell'anno sono state inoltre realizzate le seguenti attività di formazione:

- Corso piattaforme senza stabilizzatori: n. 16 unità formate;
- Corso RLS : n. 1 unità;
- Aggiornamento RLS: n. 1 unità;
- Corso lavoratori base 4 ore: n. 39 unità;
- Corso lavoratori rischio basso/uffici: n. 4 unità;
- Aggiornamento RSPP: 8 ore totali di aggiornamento

Il 2013 è stato inoltre caratterizzato dalla prosecuzione della vertenza nazionale per il rinnovo del contratto di categoria, che ha portato le Organizzazioni sindacali ad effettuare due scioperi di 4 ore e due di 24 ore, di cui uno proclamato solo da Fast Ferrovie.

La vertenza non è ad oggi risolta e sono state programmate azioni di protesta e di astensione dal lavoro anche nel corso del corrente anno.

Per concludere si fornisce il dato sulla forza, che viene confermata nelle 41 unità del 2012.

Investimenti e finanziamenti

Relativamente all'investimento ed alla copertura delle relative spese si sono riproposti anche nel 2013 effetti derivanti da situazioni e conseguenze non ancora risolte a quasi cinque anni dall'inaugurazione dell'opera e dall'avvio del servizio in ragione dei mancati

trasferimenti ministeriali (già previsti di competenza) e della conseguente incidenza dell'indebitamento con il sistema creditizio.

Per far fronte alla necessità di provvedere alle spese di investimento TEB ha attivato in questi anni affidamenti con il sistema bancario locale (Veneto Banca, Credito Bergamasco, Banca Popolare di Bergamo – gruppo UBI) che alla data del 31 dicembre 2013 presentavano una disponibilità per 18,9 milioni di euro, in gran parte utilizzata.

Tutti gli affidamenti sono stati rinegoziati nel corso dell'esercizio 2013 e ad oggi risultano essere i seguenti: Veneto Banca € 3.900.000, con scadenza 30 giugno 2014; Credito Bergamasco € 8.000.000, con scadenza 30 giugno 2014; Banca Popolare di Bergamo (gruppo UBI) € 7.000.000, con scadenza 30 giugno 2014.

La società è ancora destinataria di finanziamenti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per 2,4 milioni di euro rimanenti che verranno erogati in annualità dal 2014 al 2016. Nel corso del 2013 la società ha ricevuto finanziamenti dal Ministero per 938 mila euro.

Inoltre TEB è creditrice nei confronti del Gruppo Pigna di un importo pari a 126.667 euro e di 222.698 euro nei confronti della Società BAS-SII (ora Uniacque S.p.A.). Si tratta in questi casi di lavori specifici effettuati da TEB nel corso della realizzazione dell'opera ma di competenza, sulla base di atti concordati, delle due imprese citate.

Come già evidenziato in precedenza la società deve ancora ricevere contributi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per 2,4 milioni di euro. Il fabbisogno finanziario residuo a copertura degli investimenti è pertanto di circa 15 milioni di euro, superiore alla quota di autofinanziamento prevista nel piano finanziario originale.

Per poter riequilibrare la situazione finanziaria e trasformare l'indebitamento a breve in indebitamento a medio lungo termine coerentemente quindi con l'investimento fatto, gli amministratori intendono ottenere dei mutui di durata ventennale per un importo complessivo pari ad almeno 15 milioni di euro. A tal fine è stato predisposto e approvato un business plan ventennale che è stato trasmesso, nel corso del precedente esercizio, ai tre istituti di credito.

Si ricorda che la legge regionale n.6/2012 ha definito i nuovi bacini di servizio che per la provincia di Bergamo coincidono con i limiti geografici della stessa e che i nuovi servizi di trasporto pubblico locale per il bacino unico provinciale dovrebbero essere aggiudicati nel corso del 2015.

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., quale società proprietaria di beni essenziali non potrà partecipare alle procedure per l'affidamento della gestione e pertanto dovrà mettere a disposizione del nuovo gestore le infrastrutture ed i beni essenziali non cedibili a fronte di un canone di utilizzo. La società dovrà garantire la manutenzione ed il corretto funzionamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile. Conseguentemente il personale addetto al servizio sarà solamente quello riferito alle attività di manutenzione e gestione degli impianti.

Adeguati canoni per l'utilizzo degli impianti, a carico del gestore, dovrebbero garantire alla società di far fronte sia ai costi di gestione dell'infrastruttura sia al rimborso dei mutui. Si evidenzia che due istituti di credito si sono già dichiarati disponibili ad erogare mutui sino all'importo complessivo di 15 Milioni ma dopo la conclusione della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il regolare funzionamento dell'opera realizzata, anche per gli anni successivi, sarà possibile solamente in presenza di adeguati interventi contributivi da parte degli Enti Locali e territoriali o dalle risorse rese disponibili nell'ambito dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'unico bacino provinciale.

Data l'importanza strategica dell'opera realizzata per la mobilità della Provincia di Bergamo, gli amministratori sono confidenti di ottenere le risorse finanziarie necessarie al proseguimento dell'attività.

Capitale sociale e azioni dei soci

Attualmente il capitale sociale deliberato è di € 27.800.000 interamente versato con questa composizione societaria:

Azionisti	Capitale sottoscritto	Capitale versato
Provincia di Bergamo	12.510.000	12.510.000
ATB Mobilità S.p.A.	12.510.000	12.510.000
C.C.I.A.A. di Bergamo	2.780.000	2.780.000
Totale	27.800.000	27.800.000

Estensione della rete tramviaria

Nel corso degli anni 2008-09, la società ha provveduto all'elaborazione e/o aggiornamento di alcune progettazioni di estensione della rete tramviaria tra le quali, le più significative, riguardano la Linea T2 di Valle Brembana (tratta Bergamo-Villa d'Almè) e la Linea T3 urbana di Bergamo (tratta Via Corridoni-Ospedale Nuovo).

A fine luglio 2009, a seguito dell'emanazione del D.M. 16 febbraio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono state presentate alla Regione Lombardia ed al Ministero delle Infrastrutture le documentazioni preliminari relative a tali progetti ed ai connessi lotti funzionali (per la Linea T2 di Valle Brembana I lotto funzionale Bergamo-Petosino, per la Linea T3 urbana di Bergamo I lotto funzionale Redona-Porta Nuova). Queste istanze per la relativa richiesta di finanziamento, sono state consegnate in data 30 settembre 2009.

Nel corso del 2013 non si sono verificati ulteriori sviluppi in ordine al finanziamento ministeriale dello sviluppo della rete, mentre già nel corso del 2012, con Deliberazione 6 dicembre 2011 (pubblicata sulla GURI del 15.06.2012 – Serie generale n. 138) il C.I.P.E. ha approvato il programma degli interventi riferiti alla L. 133/08, nella cui graduatoria le Linee T2 e T3 sono rispettivamente collocate al 12° e 16° posto.

Programmi ed iniziative per il futuro

Oltre a quanto già predisposto per l'attivazione dell'iter tecnico-amministrativo per il finanziamento delle nuove linee tranviarie, in particolare delle linea T2 Bergamo – Petosino – (Villa d'Alme) la società è impegnata nella messa a punto dei programmi relativi:

- allo sviluppo della progettazione e di tutte le attività connesse e della messa a punto dei correlati piani finanziari per poter procedere alla attivazione della gara per la linea T2, qualora il Ministero ritenga finanziabile tale intervento;
- allo sviluppo, mediante la partecipazione alla costituzione del "Comitato per il Collegamento Ferroviario con l'aeroporto di Orio al Serio", di una serie di attività finalizzate alla definizione di un programma per l'attuazione di questo intervento, ritenuto prioritario da Comune, Provincia e Regione;
- alla messa a punto di modalità di integrazione e collaborazione con ATB relativamente alla gestione del servizio anche allo scopo di contenere i costi operativi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non ha partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.. I rapporti con le parti correlate sono riepilogati nella tabella sottostante:

Parte correlata	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Provincia di Bergamo	1.950.960	-	4.670.677	11.879

Comune di Bergamo	-	-	-	-
C.C.I.A.A.	-	-	-	-
ATB Mobilità S.p.A.	-	70.000	-	70.000
ATB Servizi S.p.A.	334.678	25.593	1.304.616	145.174
Totale	2.285.638	95.593	5.975.293	227.053

I crediti e i ricavi verso la Provincia di Bergamo sono relativi ai soli contributi d'esercizio, come meglio illustrato nella nota integrativa.

Strumenti finanziari

In relazione alla tipologia dell'attività svolta, la società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi di oscillazione dei cambi, tassi, prezzi e del rischio di credito e di liquidità. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi sopra menzionati, tranne per quanto indicato con riferimento all'indebitamento bancario e la situazione finanziaria prospettica in generale.

Numero e valore nominale delle azioni proprie o di società controllanti possedute acquisite od alienate

Non sono detenute in portafoglio azioni proprie, né di azionisti e né delle società controllanti.

Fatti rilevanti accaduti dopo il 31 dicembre 2013 ed evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'esercizio 2013, quanto indicato nella Convenzione sottoscritta in data 23 marzo 2012, ha consentito un maggiore equilibrio del conto economico della gestione caratteristica per il quale sono stati accordati 5,2 milioni di euro per contributi d'esercizio.

L'accordo raggiunto tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo nel corso dell'esercizio 2012, garantirà, anche per l'esercizio 2014, risorse adeguate per il regolare funzionamento del servizio tramviario e per la manutenzione delle infrastrutture.

Il regolare funzionamento dell'opera realizzata, anche per gli anni successivi, sarà possibile solamente in presenza di adeguati interventi contributivi da parte degli Enti Locali e territoriali o dalle risorse rese disponibili nell'ambito dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'unico bacino provinciale.

Data l'importanza strategica dell'opera realizzata per la mobilità per il territorio di Bergamo, gli amministratori sono confidenti di ottenere le risorse finanziarie necessarie al proseguimento dell'attività.

Infine, in relazione al nuovo scenario derivante dalla prospettiva del bacino omogeneo coincidente con l'ambito provinciale e della gara unica così come indicato dalla medesima Convenzione e dalla legge regionale n. 6 approvata nell'aprile del 2012, il Consiglio di Amministrazione intende valutare, di concerto con gli azionisti, gli obblighi derivanti dalla normativa e le differenti opzioni possibili.

Le principali novità del progetto di legge sono:

- la definizione di un unico bacino (che nel nostro caso coincide con i confini del territorio provinciale) anziché i quattro attuali (area urbana di Bergamo con 28 comuni di competenza del comune capoluogo e 3 sottoreti extraurbane di competenza della amministrazione provinciale);
- la costituzione, fra Comune capoluogo e Amministrazione Provinciale, di un unico soggetto (Agenzia) per la programmazione del servizio e la gestione dell'affidamento del medesimo mediante un'unica gara.

Come evidenziato in premessa nel corso del 2013 si è registrato un rallentamento nel processo attuativo della legge. Si ritiene che il processo attuativo riprenderà nel corso del secondo semestre del 2014.

Per quanto riguarda TEB - come è noto - la nuova legge conferma quanto già previsto dalla normativa esistente ovvero il divieto di partecipare a gare per l'affidamento di servizi di TPL ad aziende proprietarie di infrastrutture individuate come beni essenziali (è il caso della Teb nell'attuale configurazione societaria).

In particolare, nella prospettiva della gara unica e sulla base delle normative esistenti, Teb si caratterizzerà come soggetto gestore dell'infrastruttura operando in modo da rendere disponibile al futuro soggetto aggiudicatario (a seguito della gara unica) e gestore di tutti i servizi di TPL del bacino di Bergamo l'infrastruttura (linea, impianti, deposito) ed il materiale rotabile sulla base di adeguati canoni di utilizzo.

Informazioni su rischi ed incertezze

Fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario totale riferito alla realizzazione dell'opera, terminato di fatto nell'esercizio 2011, non è stato interamente coperto dai finanziamenti statali, regionali e degli enti locali e per tale motivo anche nel corso dell'esercizio 2013, la società ha

dovuto far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso l'utilizzo degli affidamenti bancari; alla chiusura dell'esercizio 2013 la società risulta fortemente esposta verso le banche, al limite degli affidamenti concessi.

Per poter riequilibrare la situazione finanziaria e trasformare l'indebitamento a breve in indebitamento a medio lungo termine coerentemente quindi con l'investimento fatto, gli amministratori intendono ottenere dei mutui di durata ventennale per un importo complessivo pari ad almeno 15 milioni di euro. A tal fine è stato predisposto e approvato un business plan ventennale che è stato trasmesso, nel corso del precedente esercizio, ai tre istituti di credito.

Il regolare funzionamento dell'opera realizzata, anche per gli anni successivi, sarà possibile solamente in presenza di adeguati interventi contributivi da parte degli Enti Locali e territoriali o dalle risorse rese disponibili nell'ambito dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'unico bacino provinciale.

Adeguati canoni per l'utilizzo degli impianti, a carico del gestore, dovrebbero garantire alla società di far fronte sia ai costi di gestione dell'infrastruttura sia al rimborso dei mutui. Si evidenzia che due istituti di credito si sono già dichiarati disponibili ad erogare mutui sino all'importo complessivo di 15 Milioni ma dopo la conclusione della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Data l'importanza strategica dell'opera realizzata per la mobilità della Provincia di Bergamo, gli amministratori sono confidenti di ottenere le risorse finanziarie necessarie al proseguimento dell'attività.

Concessione del sedime ferroviario

Alla presente data la Concessione del sedime ferroviario, rilasciata dalla Provincia di Bergamo alla TEB, pervenuta a scadenza nel corso dell'anno 2008, non è stata ancora formalmente rinnovata: la Provincia ha però in corso con l'Agenzia del Demanio, relativamente alla cessione dei beni dati in locazione alla stessa con atto del 8 marzo 2002, giunto anch'essa in scadenza nel 2008, la richiesta di acquisizione degli stessi tramite le procedure avviate a seguito del cosiddetto Federalismo demaniale, il cui termine è fissato al 30 giugno 2014. Si ricorda che, anche dopo la scadenza della concessione, TEB ha potuto continuare a utilizzare il sedime ferroviario pagando il canone fissato in origine nell'atto di concessione.

Nell'atto di concessione stipulato tra la Provincia di Bergamo e la TEB era già prevista la proroga per un periodo di 99 anni della concessione a seguito della formalizzazione dell'atto di cessione definitivo alla Provincia del sedime demaniale. La cessione dei beni

demaniali alla Provincia dovrebbe concretizzarsi nel corso del 2014 e, successivamente, si procederà alla stipula di una nuova concessione tra la Provincia e la TEB.

L'affidamento del servizio tramviario

L'affidamento triennale del servizio tramviario scadeva in origine il 31 dicembre 2011, ma è stato prorogato con atti della Provincia di Bergamo fino al 31 dicembre giugno 2013. L'affidamento del servizio è stato ulteriormente prorogato, con successivi atti, fino al 31 dicembre 2014.

Alla luce della situazione normativa ed amministrativa e degli incontri avuti con i rappresentanti degli enti locali interessati e delle problematiche attuative della legge di riforma regionale del TPL (L.R. 6/2012), si ritiene che l'affidamento del servizio tramviario alla TEB verrà prorogato sino all'aggiudicazione della gara unica che, realisticamente, avverrà nel 2015.

In data 23 marzo 2012 è stata siglata una Convenzione tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo con la quale gli enti si sono impegnati a contribuire ai costi di esercizio delle tramvie a partire dall'esercizio 2012. Con tale convenzione gli enti si sono anche impegnati ad una rapida attuazione delle disposizioni introdotte con la nuova legge sul Trasporto Pubblico Locale (TPL) approvata nell'aprile del 2012. Tale legge vede l'affidamento con un'unica gara dei servizi di trasporto urbani, extraurbani e tramviari del bacino unico coincidente con l'ambito provinciale. In base a tale convenzione, i contributi per l'esercizio tramviario sono garantiti sino all'aggiudicazione della gara.

La legge regionale 4 aprile 2012 n. 6, al fine di garantire la tempestiva ed uniforme attuazione dei provvedimenti relativi all'affidamento dei servizi ha dato la possibilità agli Enti Locali di rideterminare le scadenze dei contratti di servizio fino ad un termine massimo di diciotto mesi dall'entrata in vigore della legge stessa, ossia entro il mese di ottobre 2013. Con provvedimenti successivi la scadenza per la predisposizione del bando di gara è stata posticipata al 31 dicembre 2014.

Alla luce della convenzione sottoscritta il 23 marzo 2012, degli incontri avuti con i rappresentanti degli enti locali interessati e dell'importanza del servizio di trasporto effettuato dalla Società, si ritiene che l'affidamento del servizio tramviario alla TEB verrà prorogato sino all'aggiudicazione della gara unica che, realisticamente, avverrà nel corso dell'esercizio 2015.

Conclusioni

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione, nel ribadire l'impegno a migliorare i risultati gestionali, operando sia sul versante della qualità del servizio che su quello del contenimento dei costi di produzione, propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio della società così come predisposto e propone all'Assemblea degli azionisti di portare a nuovo la perdita di esercizio di € 1.191.763.

Non pare superfluo sottolineare come il valore dell'opera realizzata sia di gran lunga superiore al capitale sociale apportato dai Soci.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Bergamo, 31 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sen. Nunziante Consiglio

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2013

Stato patrimoniale – Attivo			31.12.2013	31.12.2012
			Euro	Euro
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B)	Immobilizzazioni			
	I	Immobilizzazioni immateriali		
	1)	Costi di impianto ed ampliamento	-	1.502
	2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	499.811	499.811
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.934	12.907
	7)	Altre	323.806	666.228
	Totale immobilizzazioni immateriali		828.551	1.180.448
	II	Immobilizzazioni materiali		
	1)	Terreni e fabbricati	48.722.920	49.683.272
	2)	Impianti e macchinario	41.959.443	44.406.098
	3)	Attrezzature industriali e commerciali	27.980.236	29.379.207
	4)	Altri beni	1.107.558	1.170.577
	Totale immobilizzazioni materiali		119.770.157	124.639.154
	III	Immobilizzazioni finanziarie		
	2)	Crediti		
	d)	Verso altri	11.879	11.879
	Totale immobilizzazioni finanziarie		11.879	11.879
	Totale Immobilizzazioni		120.610.587	125.831.481
C)	Attivo circolante			
	I	Rimanenze		
	1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	236.573	111.937
	II	Crediti		
	1)	Verso Clienti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	941.884	1.108.526
	3)	Verso imprese consociate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	334.678	99.975
	4bis)	Crediti tributari		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	153.165	193.637
	5)	Verso Altri		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	2.948.281	2.941.585
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.448.931	2.381.741
	Totale Crediti		5.826.939	6.725.454

	IV	Disponibilità liquide			
		1)	Depositi bancari e postali	-	45.566
		2)	Denaro e valori in cassa	848	454
		Totale disponibilità liquide		848	46.020
		Totale attivo circolante		6.054.360	6.883.411
	D)	Ratei e risconti			
			Risconti attivi	103.376	122.552
		Totale Ratei e risconti attivi		103.376	122.552
		Totale Attivo		126.778.323	132.837.444

Stato patrimoniale - Passivo			31.12.2013	31.12.2012
			Euro	Euro
A) Patrimonio netto				
I	Capitale sociale		27.800.000	27.800.000
IV	Riserva legale		10.382	10.382
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo		(6.783.402)	(5.680.216)
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.191.763)	(1.103.184)
Totale Patrimonio Netto			19.835.217	21.026.982
B) Fondi per rischi ed oneri				
	3)	Altri	1.235.346	1.151.348
	Totale altri		1.235.346	1.151.348
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato			283.917	225.737
D) Debiti				
	4)	Debiti verso banche	14.149.855	15.315.317
	7)	Debiti verso fornitori		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	1.329.092	1.303.221
	10)	Debiti verso consociate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	95.593	67.263
	12)	Debiti tributari:		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	40.551	70.451
	13)	Debiti verso istit. di previd. e sicur. sociale		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	23.020	32.460
	14)	Altri debiti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	324.682	339.798
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	99.685	98.985
	Totale debiti		16.062.478	17.227.495
E) Ratei e risconti				
	Risconti passivi		89.361.365	93.205.882
	Totale Ratei e risconti attivi		89.361.365	93.205.882
Totale Passivo			126.778.323	132.837.444

Conti d'ordine		31.12.2013	31.12.2012
	Fidejussioni	5.110.460	8.608.371
	Impegni	608.000	608.000
	Totale	5.718.460	9.216.371

Conto Economico			31.12.2013	31.12.2012
			Euro	Euro
A)	Valore della produzione			
	1)	Ricavi		
	a)	Servizio di trasporto pubblico locale	1.304.616	1.294.131
	b)	Integrazione tariffaria	163.277	129.985
	c)	Servizi speciali	2.345	2.855
	5)	Altri ricavi e proventi		
	a)	Diversi	47.709	298.815
	b)	Contributi in conto impianti/quota annua	3.889.035	3.885.398
	c)	Contributi in conto esercizio	4.892.423	4.894.124
	Totale valore della produzione		10.299.405	10.505.308
B)	Costi della produzione			
	6)	Per materie prime,sussidiarie,di consumo	171.302	76.124
	7)	Per servizi	3.314.922	3.297.389
	8)	Per godimento di beni di terzi	24.709	50.003
	9)	Per il personale		
		a) salari e stipendi	1.047.361	1.058.920
		b) oneri sociali	316.806	325.296
		c) trattamento di fine rapporto	79.492	96.954
		e) altri costi	33.170	51.330
	Totale		1.476.829	1.532.500
	10)	Ammortamenti e svalutazioni		
		a) ammort. delle immobilizzazioni immateriali	351.897	354.248
		b) ammort. delle immobilizzazioni materiali	4.963.333	4.957.046
		c) svalutazione delle immobilizz. immateriali	-	68.406
	Totale		5.315.230	5.379.700
	11)	Variazione delle rimanenze di materie prime	(124.636)	(18.177)
	13)	Altri accantonamenti	84.968	150.000
	14)	Oneri diversi di gestione	27.976	24.101
	Totale costi della produzione		10.291.300	10.491.640
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		8.105	13.668

C)	Proventi ed oneri finanziari			
	16)	Altri proventi finanziari		
		e) altri interessi attivi	2.304	31.773
	17)	Interessi e altri oneri finanziari	1.174.048	1.157.577
	Totale proventi ed oneri finanziari		(1.171.744)	(1.125.804)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
E)	Proventi ed oneri straordinari		-	-
	20)	Proventi	102.190	140.238
	21)	Oneri	59.314	55.095
	Totale proventi ed oneri straordinari		42.876	85.143
	Risultato prima delle imposte		(1.120.763)	(1.026.993)
	22)	Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	71.000	76.191
	Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.191.763)	(1.103.184)

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo le disposizioni previste dal codice. Le norme di legge adottate per la redazione del Bilancio di esercizio sono interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La società non ha subito modifiche nell'oggetto sociale e nell'attività svolta rammentando che l'obiettivo ricevuto dai Soci è quello di realizzare una infrastruttura tranviaria che verrà successivamente concessa in esercizio a soggetti terzi con le modalità previste dalle normative vigenti.

La società non è soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 sexies e septies C.C. in quanto è partecipata al 45% dalla Provincia di Bergamo, al 45% da ATB Mobilità S.p.a. e al 10% dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo. La società è stata costituita ai sensi della legge 241/90 dagli enti locali per la progettazione e la realizzazione della metro tramvia Bergamo – Albino.

La presente nota si compone di tre parti: la prima riguarda i criteri di valutazione adottati, mentre le altre illustrano la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C.. Per fornire una migliore informativa è stato predisposto il Rendiconto Finanziario allegato alla presente Nota Integrativa.

Per la descrizione dell'attività della società, i fatti di rilievo, l'evoluzione prevedibile della gestione e i rapporti con parti correlate si rimanda alla relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica (art. 2423, 2423-bis, 2426 C.C.) e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

In merito a tale presupposto, si evidenzia che l'esercizio provvisorio della linea tramviaria Bergamo Albino, affidato alla nostra società con atto del 22 aprile 2009 scadeva in origine il 31 dicembre 2011, ma è stato prorogato con atto della Provincia di Bergamo del 23 gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2014.

In data 23 marzo 2012 è stata siglata una Convenzione tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo con la quale gli enti si sono impegnati a contribuire ai costi di esercizio delle tramvia a partire dell'esercizio 2012. Con tale convenzione gli enti si sono anche impegnati ad una rapida attuazione delle disposizioni introdotte con la nuova legge sul Trasporto Pubblico Locale (TPL) approvata nell'aprile del 2012. Tale legge vede l'affidamento con un'unica gara dei servizi di trasporto urbani, extraurbani e tramviari del bacino unico coincidente con l'ambito provinciale. In base a tale convenzione, i contributi per l'esercizio tramviario sono garantiti sino all'aggiudicazione della gara.

La legge regionale 4 aprile 2012 n. 6, al fine di garantire la tempestiva ed uniforme attuazione dei provvedimenti relativi all'affidamento dei servizi ha dato la possibilità agli Enti Locali di rideterminare le scadenze dei contratti di servizio fino ad un termine massimo di diciotto mesi dall'entrata in vigore della legge stessa, ossia entro il mese di ottobre 2013. Con provvedimenti successivi la scadenza per la predisposizione del bando di gara è stata posticipata al 31 dicembre 2014.

Alla luce della convenzione sottoscritta il 23 marzo 2012, degli incontri avuti con i rappresentanti degli enti locali interessati e dell'importanza del servizio di trasporto effettuato dalla Società, si ritiene che l'affidamento del servizio tramviario alla TEB verrà prorogato sino all'aggiudicazione della gara unica che, realisticamente, avverrà nel corso dell'esercizio 2015.

I principali criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi per licenze software sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ricomprendono i costi sostenuti per gli studi di fattibilità la cui utilità è rimandata alla futura definizione dei programmi degli investimenti sulla viabilità e non sono stati ammortizzati; tra i risconti passivi sono

stati iscritti i contributi ricevuti relativamente a tali studi di fattibilità. Tali costi sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti da TEB per i lavori di realizzazione dei parcheggi di interscambio su terreni di proprietà degli Enti Locali, ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Anni	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	5	20%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (software)	5	20%
Altre immobilizzazioni immateriali (parcheggi su terreni di terzi)	5	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I cespiti sono così iscritti al netto del relativo fondo di ammortamento. Gli ammortamenti imputati nell'esercizio a conto economico, sono stati calcolati sulla base di coefficienti ritenuti rappresentativi della stimata vita utile, economico tecnica dei cespiti, secondo l'utilizzo.

Per le opere inerenti la linea tramviaria realizzata, le aliquote sono state determinate in base ad apposita relazione tecnica ed al confronto con altre linee tramviarie.

Per gli altri beni per i quali il periodo di ammortamento ha avuto inizio nell'esercizio, sono state applicate aliquote ridotte al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale dell'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che il valore dei beni costituenti la normale dotazione ed i primi ricambi delle vetture tramviarie è stato iscritto tra le altre immobilizzazioni con il medesimo ammortamento dei beni principali cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	Anni	Aliquota
Terreni		
Indennità di esproprio	-	-
Parcheggi di proprietà	50	2%
Opere civili deposito di Ranica	50	2%
Opere civili di linea	50	2%
Opere civili di fermata	50	2%
Opere d'arte	50	2%
Sottoservizi e viabilità	50	2%

Impianti e macchinario	Anni	Aliquota
Impianto elettrico	8,3	12%
Impianto di flussaggio	10	10%
Armamento linea	30	3,3%
Sottostazioni elettriche linea	25	4%
Linea di contatto	20	5%
Impianti speciali di linea	25	4%
Impianti civili elettrici di linea, di fermata e sottostazioni	25	4%
Armamento deposito	30	3,3%
Alimentazione elettrica ed impianti sottostazioni elettriche deposito	25	4%
Linea di contatto	20	5%
Impianti speciali deposito	10	10%
Attrezzature industriali	Anni	Aliquota
Vetture tramviarie	30	3,3%
Veicoli di soccorso	12,5	8%
Attrezzaggio deposito: Impianti generici	10	10%
Attrezzaggio deposito: Attrezzature di manutenzione	10	10%
Attrezzaggio deposito: Impianti speciali	10	10%
Emettitori	10	10%
Altri beni	Anni	Aliquota
Attrezzature diverse	8,3	12%
Mobili ed arredi	8,3	12%
Macchine d'ufficio	8,3	12%
Hardware e telefoni	5	20%
Autovetture e motocicli	4	25%
Telefoni cellulari	5	20%
Cartelloni pubblicitari	8,3	12%
Obliteratrici	8,3	12%
Apparecchiature elettroniche	10	10%
Attrezzature diverse	8,3	12%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa della capacità produttiva, sicurezza o vita utile dei beni.

Si segnala che non esistono riduzioni di valore applicabili alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto di rivalutazioni, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Contributi in conto impianti

La società contabilizza tra i risconti passivi pluriennali i valori corrispondenti alle somme ricevute da Regione Lombardia, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da terzi a titolo di contributi in conto capitale per la realizzazione dell'opera oggetto dell'attività sociale, per la parte da rinviare ai futuri esercizi. I valori sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati. I ricavi concorrono a formare il risultato economico in stretta correlazione con l'inizio del processo di ammortamento delle immobilizzazioni in corso a cui tali contributi si riferiscono.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato. Esse sono costituite unicamente da materie prime e di materiali di consumo e il metodo di determinazione del costo applicato è il costo specifico.

Come evidenziato in precedenza, le rimanenze riferite ai primi ricambi delle vetture tramviarie sono state iscritte alla voce "altre immobilizzazioni".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo determinato quale differenza tra il loro valore nominale e l'apposito fondo svalutazione crediti calcolato in funzione delle perdite per inesigibilità ragionevolmente previste ed inerenti i saldi dei crediti esposti in bilancio. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e ricomprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere; il relativo debito è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività o passività ai fini fiscali e sono valorizzate sulla base delle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità mentre le imposte differite non sono iscritte solo qualora esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate, ove consentito. Il saldo della compensazione è iscritto nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante se attivo, nella voce "Fondo imposte" se passivo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite ed i debiti di cui alla data di bilancio ne sia determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza. I fondi sono stati stanziati in misura ritenuta congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi sono generalmente riconosciuti al momento dell'erogazione della prestazione. Si precisa che TEB non ha ricavi diretti in quanto non è dotata di un proprio sistema tariffario e di una rete di vendita; vige un accordo di integrazione tariffaria in base al quale vengono accettati a bordo del tram i documenti di viaggio emessi da Atb Servizi e da SAB Autoservizi. In base all'accordo, i ricavi di competenza di Teb vengono fatturati mensilmente alle altre società di trasporto. Le operazioni con le società consociate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Conti d'ordine

Le fidejussioni e le garanzie similari prestate dalla società a favore di terzi sono iscritte al valore nominale.

Voci contabili

Le voci contabili sono state iscritte in euro secondo gli schemi e nell'ordine indicati negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico. Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi

previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento (art. 2423 ter, 2° comma C.C.).

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I valori di bilancio, in unità di euro, vengono qui esposti e commentati.

ATTIVITA'
Immobilizzazioni
Immobilizzazioni immateriali

I dati relativi alla situazione iniziale, ai movimenti intercorsi nell'esercizio ed ai saldi finali per ciascuna voce sono di seguito indicati.

Il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

1) Costi di impianto ed ampliamento	
Valore storico	37.416
Ammortamento anni precedenti	(35.914)
Valore al 31.12.2012	1.502
Acquisizioni	-
Ammortamenti	(1.502)
Valore al 31.12.2013	-

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono alla capitalizzazione delle spese aventi utilità pluriennale sostenute negli esercizi precedenti.

1) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
Valore storico	568.217
Ammortamento e svalutazioni anni precedenti	(68.406)
Valore al 31.12.2012	499.811
Acquisizioni	-
Ammortamenti	-
Valore al 31.12.2013	499.811

Sono qui compresi i costi sostenuti per la progettazione di nuove linee tramviarie ed in particolare:

- spese di progettazione della linea tramviaria Valle Brembana per € 387.351 (Linea T2), comprensive dei costi sostenuti negli esercizi precedenti relativi agli incarichi di progettazione per studi di fattibilità;
- spese per studi di fattibilità della linea Aeroporto – Ospedale per € 112.460 (Linea T3);

I progetti relativi alle linee T2 e T3 sono ritenuti sufficientemente realizzabili anche se non interamente completati in quanto le relative opere sono previste nei piani programmatici degli enti locali e nel Piano di riparto delle risorse stanziato dall'art. 63, commi 12 e 13, del Decreto legge n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, di cui alla Deliberazione 6 dicembre 2011 del C.I.P.E., mentre le spese per studi di

fattibilità della linea Ospedale - Aeroporto per € 68.406 relative al solo collegamento tra la Stazione FS e l'Aeroporto sono state rettificate nel 2012 in quanto il relativo progetto non si ritiene attualmente realizzabile.

A fronte di detti investimenti sono stati ricevuti contributi in conto capitale da parte della Provincia di Bergamo. Detti contributi per complessivi € 387.343 sono stati iscritti tra i risconti passivi pluriennali e concorreranno alla formazione del risultato di esercizio con l'inizio del processo di ammortamento degli investimenti direttamente correlati.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Valore storico	51.506
Ammortamento anni precedenti	(38.599)
Valore al 31.12.2012	12.907
Acquisizioni	-
Ammortamenti	(7.973)
Valore al 31.12.2013	4.934

7) Altre	
Valore storico	1.984.684
Ammortamento anni precedenti	(1.318.456)
Valore al 31.12.2012	666.228
Acquisizioni	-
Trasferimenti	-
Utilizzo fondo per trasferimenti	-
Ammortamenti	(342.422)
Valore al 31.12.2013	323.806

II Immobilizzazioni Materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 94.336, così riassumibili:

- Terreni e fabbricati € 43.021;
- Impianti e macchinario € 17.000;
- Attrezzature industriali e commerciali € 23.567;
- Altri beni € 10.748.

I dati relativi alla situazione iniziale, ai movimenti intercorsi nell'esercizio ed ai saldi finali per ciascuna voce sono di seguito indicati.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio ammontano ad € 5.315.230. Le immobilizzazioni non sono soggette a vincoli o gravami e non sono state operate svalutazioni nel corso dell'esercizio 2013 e nei precedenti esercizi.

Di seguito vengono riepilogate, per ciascuna categoria, le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

1) Terreni e fabbricati		
	Valore storico	53.195.140
	Ammortamento anni precedenti	(3.511.868)
Valore al 31.12.2012		49.683.272
	Acquisizioni	43.021
	Ammortamenti	(1.003.373)
Valore al 31.12.2013		48.722.920
Nel dettaglio la voce è così costituita:		
	Terreni	1.927.624
	Indennità di esproprio	1.141.879
	Deposito di Ranica	7.614.539
	Opere Civili di linea	8.722.362
	Opere civili di fermata	4.197.771
	Opere realizzate ad arte	17.235.234
	Sottoservizi	7.687.563
	Parcheggi	195.948
	Totale	48.722.920

La voce "Terreni" comprende essenzialmente i valori di acquisizione dei terreni nei Comuni di Bergamo, Ranica, Torre Boldone ed Alzano Lombardo. Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione degli atti di trasferimento definitivo dei terreni, sono stati trasferiti alla voce "terreni" valori per € 149.220, già compresi nella voce "indennità di esproprio", oltre alla capitalizzazione degli oneri notarili per € 36.082.

Oltre alla capitalizzazione degli oneri notarili, le acquisizioni dell'esercizio comprendono € 2.938 indennità di esproprio.

2) Impianti e macchinario		
	Valore storico	53.028.500
	Ammortamento anni precedenti	(8.622.402)
Valore al 31.12.2012		44.406.098
	Acquisizioni	17.000
	Ammortamenti	(2.463.655)
Valore al 31.12.2013		41.959.443

Sono qui compresi i valori riclassificati dalle immobilizzazioni in corso e relativi agli impianti della linea tramviaria. Gli ammortamenti sono stati determinati con aliquote determinate in base a relazione tecnica ed al confronto con altre linee tramviarie.

Nel dettaglio la voce è così costituita:

Impianto elettrico e di flussaggio	5.940
Armamento di linea	16.586.889
Sottostazioni elettriche di linea	7.437.086
Linea di contatto	2.854.681
Impianti speciali di linea	3.543.590
Impianti elettrici di linea	3.175.236
Armamento deposito	2.811.723
Sottostazioni elettriche deposito	1.035.041
Linea di contatto deposito	358.529
Impianti speciali deposito	4.150.728
Totale	41.959.443

Le acquisizioni dell'esercizio, per complessivi € 17.000 sono riferite all'acquisto di lubrificatori per la linea tramviaria.

3) Attrezzature industriali

Valore storico	34.228.641
Ammortamento anni precedenti	(4.849.434)
Valore al 31.12.2012	29.379.207
Acquisizioni	23.567
Ammortamenti	(1.422.538)
Valore al 31.12.2013	27.980.236

Sono qui compresi i valori riclassificati dalle immobilizzazioni in corso e relativi alle vetture tramviarie, al veicolo di soccorso e alle altre attrezzature per la linea tramviaria. Gli ammortamenti sono stati determinati con aliquote determinate in base a relazione tecnica ed al confronto con altre linee tramviarie. Le acquisizioni dell'esercizio di riferiscono per lo più all'acquisto di un veicolo di manutenzione della linea.

Nel dettaglio la voce è così costituita:

Vetture tramviarie	25.377.932
Veicolo di soccorso	374.575
Impianti di manutenzione e deposito	74.025
Attrezzature di manutenzione	181.370
Impianti speciali di deposito	1.450.432
Emettitrici automatiche	521.902
Totale	27.980.236

Le acquisizioni dell'esercizio comprendono:

- per € 4.910 l'acquisto di attrezzature per il veicolo di soccorso;
- per € 18.657 l'acquisto di attrezzature di manutenzione.

4) Altri beni	
Valore storico	1.414.156
Ammortamento anni precedenti	(243.579)
Valore al 31.12.2012	1.170.577
Acquisizioni	10.748
Ammortamenti	(73.767)
Valore al 31.12.2013	1.107.558

Nel dettaglio la voce è così costituita:

Attrezzature diverse	5.296
Impianti segnaletica	47.812
Mobili e macchine d'ufficio	27.321
Macchine elettroniche	13.403
Autovetture	1.225
Cartelloni pubblicitari	5.163
Obliteratrici	37.482
Ricambi di normale dotazione	969.856
Totale	1.107.558

Le acquisizioni dell'esercizio sono così dettagliate:

Mobili e macchine d'ufficio	320
Macchine elettroniche	9.100
Attrezzature diverse	1.328
Totale	10.748

La voce "ricambi di normale dotazione" comprende i beni costituenti la normale dotazione delle vetture tramviarie e forniti nell'ambito del contratto di appalto.

III Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio 2013 e sono di seguito illustrate:

Crediti immobilizzati	
Valore al 31.12.2012	11.879

	Incrementi	-
	Decrementi	-
Valore al 31.12.2013		11.879

Sono qui compresi i depositi cauzionali prestati per la fornitura di energia elettrica, oltre a cauzioni rese relativamente all'utilizzo del sedime della ex ferrovia Valle Seriana.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali di ricambio ammontano a complessivi € 236.573 e comprendono essenzialmente ricambi per le vetture tramviarie e per gli impianti semaforici. I ricambi di giro, di notevole valore, relativi alle vetture tramviarie sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali, quali beni di pertinenza delle stesse vetture.

Il dettaglio delle rimanenze finali è il seguente:

	Valore al 31/12/2012	111.937
	Acquisti dell'esercizio	171.302
	Consumi dell'esercizio	(46.666)
	Valore al 31/12/2013	236.573
Così suddivise:		
	Vestiaro	782
	Apparati di bordo tram	25.434
	Armamento	60
	Materiale di consumo	575
	Materiale elettrico	117
	Materiale rotabile	196
	Ricambi rete aerea	190.182
	Ricambi per segnalamento e localizzazione	18.715
	Ricambi per emettitrici a terra	512
	Totale	236.573

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati consistenti acquisti di materiali di manutenzione per la linea aerea.

II - Crediti

Il dettaglio dei crediti al 31 dicembre 2013, pari ad € 5.826.939 (€ 6.725.454 al 31.12.2012) e delle variazioni rispetto al precedente anno è il seguente:

II Crediti	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
------------	------------	------------	------------

1) Verso clienti	941.884	1.108.526	(166.642)
3) Verso imprese consociate	334.678	99.975	234.703
4 bis) Crediti tributari			
- Entro 12 mesi	153.165	193.627	(40.462)
5) Verso Altri			
- Entro 12 mesi	2.948.281	2.941.585	6.696
- Oltre 12 mesi	1.448.931	2.381.741	(932.810)
Totale	5.826.939	6.725.454	(898.515)

I crediti verso imprese consociate si riferiscono ai crediti verso la società ATB Servizi S.p.A., controllata dal socio ATB Mobilità S.p.A., relativamente a documenti di viaggio venduti dalla stessa, in forza di accordi in corso, nel terzo trimestre dell'esercizio 2013. I crediti esigibili oltre l'esercizio si riferiscono alla quota di contributi statali che saranno erogati in ulteriori tre annualità a far tempo dall'esercizio 2015. Si evidenzia che il relativo valore è stato iscritto tra i risconti passivi pluriennali e già utilizzato per la rettifica indiretta degli ammortamenti calcolati sul valore d'acquisto dei relativi cespiti. Tutti i crediti sono vantati verso soggetti di nazionalità italiana e non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni. Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. I rapporti con entità correlate sono riepilogate nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio dei crediti e della movimentazione del relativo fondo risulta essere il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
1) Crediti verso clienti		
Crediti documentati da fatture	375.687	582.899
Fondo rischi su crediti	(18.000)	(18.000)
Fatture da emettere	584.197	543.627
3) Crediti verso consociate	334.678	99.975
4 bis) Crediti tributari		
IVA	135.001	127.040
IRES	11.211	66.587
IRAP	6.953	-
5) Crediti diversi		
Crediti per contributi in conto capitale Ministero		
Esigibili entro l'esercizio	938.998	938.998
Esigibili oltre l'esercizio	1.442.744	2.381.741
Crediti per contributi in conto capitale su parcheggi	-	350.000
Crediti per contributi in conto esercizio	1.989.220	1.634.046

Crediti diversi	26.250	18.541
Totale	5.826.939	6.725.454

Il fondo rischi su crediti non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

La voce "Crediti verso clienti" comprende principalmente:

- i crediti verso le cartiere "Paolo Pigna", per € 126.667, relativamente i lavori effettuati nell'area di proprietà della stessa a carico di tale società, ridotto di € 180.000 rispetto al precedente esercizio;
- i crediti vantati al termine dell'esercizio nei confronti della società Bas S.I.I. S.p.A. (ora Uniacque S.p.A.) relativamente al contributo da ricevere per effetto della compartecipazione ai costi sostenuti per lo spostamento di sottoservizi, come da accordi stipulati con la società stessa, per € 222.698, invariato rispetto al precedente esercizio.

La voce "Fatture da emettere" pari a € 584.197 comprende principalmente, per € 414.036, i contributi in conto esercizio da fatturare alla Provincia di Bergamo quale saldo dell'annualità 2013, € 70.000 da fatturare alla società Autoservizi SAB S.r.l. a titolo di integrazione tariffaria, € 64.545 a titolo di documenti di viaggio integrati da fatturare a Trenord S.p.A ed € 8.391 per contributi tessere di libera circolazione da fatturare alla Regione Lombardia.

I "Crediti Tributari" comprendono principalmente il credito IVA per € 135.001, oltre ai crediti per ritenute IRES su interessi attivi dei conti correnti bancari e la somma di € 10.589 per ritenute IRES su contributi di esercizio.

Il valore dei crediti è stato rettificato tramite un fondo svalutazione di € 18.000 stanziato prudenzialmente per allinearne l'importo al presumibile valore di realizzo.

Si evidenzia che non sono stati iscritti "crediti per imposte anticipate" che potenzialmente rappresentano un valore di circa 3,1 milioni di euro, riferibili a perdite illimitatamente riportabili fiscalmente deducibili in futuri esercizi, in quanto al momento non sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero poiché non è stato possibile predisporre una previsione economica sufficientemente attendibile in attesa della definizione del bando unico di gara.

I crediti per contributi in conto capitale, pari ad € 2.387.929, sono relativi alle quote residue dei contributi a fondo perduto approvati dal Ministero dei Trasporti.

Per tutte le somme evidenziate si ritiene che esista la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I crediti per contributi in conto esercizio al 31 dicembre 2013 ammontano a € 2.414.509 e sono così composti:

- € 414.036 relativi a fatture da emettere alla Provincia di Bergamo come sopra menzionato;
- crediti per contributi in conto esercizio per un totale di € 2.000.473 così dettagliati: a) € 1.979.453, relativi a contributi per l'esercizio tramviario da parte di Provincia, Comune di Bergamo e Regione Lombardia (€ 1.950.960) nonché contributi per il rinnovo del CCNL (€ 28.492); b) € 21.021 relativi a contributi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per rimborso calcolato sulle somme annue erogate dalla Società a titolo di malattia / infortunio.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1) Depositi			
b) Depositi amministrativi	-	45.566	(45.566)
3) Denaro e valori in cassa	848	454	394
Totale	848	46.020	(45.172)

La società ricorre ad affidamenti bancari e non presenta quindi disponibilità sui conti correnti.

D) Ratei e Risconti attivi

I Risconti attivi sono così composti:

	31/12/2013	31/12/2012
Polizze assicurative	89.075	87.579
Fidejussioni IVA	3.490	16.278
Canoni sedime	4.133	4.133
Altri risconti attivi	139	139
Spese di pubblicità	1.752	2.676
Contratti di manutenzione	2.717	10.975
Altri risconti attivi	2.070	772
Totale	103.376	122.552

In tale voce sono accolti proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2013, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITA'

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto è la seguente:

	Capitale sociale	Riserva legale	Perdite a nuovo	Perdita es.	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2011	27.800.000	10.382	(3.324.494)	(2.355.722)	22.130.166
Destinazione perdite	-	-	(2.355.722)	2.355.722	-
Perdita dell'esercizio	-	-	-	(1.103.184)	(1.103.184)
Saldo al 31.12.2012	27.800.000	10.382	(5.680.216)	(1.103.184)	21.026.982
Destinazione perdite	-	-	(1.103.184)	1.103.184	-
Perdita dell'esercizio	-	-	-	(1.191.763)	(1.191.763)
Saldo al 31.12.2013	27.800.000	10.382	(6.783.402)	(1.191.763)	19.835.217

Capitale Sociale

Il Capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2013 è pari ad € 27.800.000.

Non esistono riserve da distribuire e non vi sono state utilizzazioni di poste del patrimonio netto nei tre precedenti esercizi.

Si specifica che non esistono beni e rapporti giuridici compresi in patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 2447 bis c.c.; inoltre non esistono proventi e beni relativi ad operazioni che hanno beneficiato di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Non esistono finanziamenti effettuati dagli azionisti.

Perdite portate a nuovo

Le perdite portate a nuovo, per € 6.783.402 comprendono le perdite degli esercizi 2009, 2010, 2011 e 2012 in quanto le perdite fino al 31 dicembre 2008 sono state interamente annullate per effetto della riduzione del capitale sociale da € 30.000.000 ad € 19.800.000, a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti datata 30 marzo 2009.

Perdita dell'esercizio

Accoglie la perdita dell'esercizio 2013 pari a € 1.191.763 (perdita di € 1.103.184 al 31 dicembre 2012).

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi, per effetto delle utilizzazioni e degli accantonamenti, hanno subito le seguenti movimentazioni:

	Fondo penali	Fondo oneri CCNL	Fondo manutenzioni
Saldo al 31.12.2012	923.880	77.468	150.000
Utilizzi dell'esercizio	-	(29.579)	-
Accantonamenti dell'esercizio	-	28.608	84.968
Saldo al 31.12.2013	923.880	76.497	234.968

I fondi per rischi ed oneri, pari a complessivi € 1.235.346, comprendono:

- per € 76.497 lo stanziamento effettuato quale onere stimato del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel corrente esercizio il fondo è stato utilizzato per il pagamento dell'una tantum prevista dall'accordo nazionale 26 aprile 2013 per complessivi € 29.579, mentre sono stati stanziati accantonamenti per € 28.608 per adeguare il fondo al valore della possibile una tantum che sarà riconosciuta ai dipendenti in servizio per gli anni 2012 e 2013.
- per € 923.881 lo stanziamento effettuato nell'esercizio 2011 a fronte del rischio legato al ricorso per cassazione presentato dalla società Autogas Orobica, relativamente alla sentenza del 20 maggio 2011 della Corte di Appello di Brescia che ha condannato la stessa società al pagamento di detta somma a ristoro dei maggiori costi sostenuti per la realizzazione del manufatto "galleria gas orobica". L'importo pagato dalla società Autogas Orobica è stato iscritto nell'esercizio precedente nei proventi straordinari. Si evidenzia che gli oneri sostenuti per la realizzazione del manufatto sono stati contribuiti, nella percentuale del 57% del valore, dal Ministero dei Trasporti e che gli stessi potrebbero dover essere restituiti in caso di giudizio definitivo favorevole alla nostra società.
- per € 234.968, gli accantonamenti degli esercizi 2012 e 2013 al fondo manutenzioni periodiche in relazione agli interventi quinquennali previsti sugli impianti di linea e di armamento. Tale stanziamento ha l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, i costi di manutenzione per ripristino dell'usura degli impianti. Si evidenzia che l'accantonamento dell'esercizio 2013 è limitato alla somma di € 84.968 in quanto parte degli riferibili a tali accantonamento sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio (€ 65.032).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data del 31 dicembre 2013 tale voce ammonta ad € 283.917 (€ 225.737 al 31 dicembre 2012).

In seguito all'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, la società non è tenuta al versamento del TFR maturato nel corso dell'anno ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS in quanto con organico inferiore ai 50 dipendenti.

La movimentazione del debito nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1° gennaio 2013	225.737
Utilizzo per anticipazioni	-
Utilizzo per liquidazioni	(2.397)
Accantonamento per rivalutazione	4.294
Accantonamento per maturato dell'anno	75.198
Imposta sostitutiva	(472)
Quote destinate a fondi di previdenza	(13.026)
Fondo garanzia legge 297/82	(5.417)
Saldo al 31 dicembre 2013	283.917

Il debito complessivo maturato nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto è calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore. Lo stesso corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate e della quota di spettanza del Fondo Previdenza Complementare Priamo, relativamente ai dipendenti che vi hanno aderito.

L'ammontare iscritto è relativo alle competenze maturate per i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2013.

D) Debiti

I debiti al 31 dicembre 2013 ammontano a complessivi € 16.062.478 e sono inferiori per € 1.165.017 rispetto al precedente esercizio. Tutti i debiti sono iscritti nei confronti di soggetti di nazionalità italiana e non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
4) Verso Banche	14.149.855	15.315.317	(1.165.462)
7) Verso Fornitori			
Fornitori di beni e servizi	1.169.825	1.095.383	74.442
Fatture da ricevere	284.866	336.899	(52.033)
Note di credito da ricevere	(125.599)	(129.061)	3.462
10) Debiti verso consociate	95.593	67.263	28.330
12) Debiti tributari			
Per ritenute operate alla fonte	40.551	42.085	(1.534)
IRAP	-	28.366	(28.366)
13) Verso Istituti di Previdenza	23.020	32.460	(9.440)
14) Altri debiti			
Entro dodici mesi	324.682	339.798	(15.116)
Oltre dodici mesi	99.685	98.985	700
Totale	16.062.478	17.227.495	(1.165.017)

I debiti verso banche si riferiscono agli affidamenti bancari utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare la società, al 31 dicembre 2013 aveva i seguenti affidamenti per complessivi 18,9 milioni di euro:

- Veneto Banca (già Banca Popolare di Intra) € 3.900.000, con scadenza al 30 giugno 2014;
- Credito Bergamasco € 8.000.000, con scadenza 30 giugno 2014;
- Banca Popolare di Bergamo (gruppo UBI) € 7.000.000, con scadenza 30 giugno 2014.

I tassi a debito sugli affidamenti in corso presso gli istituti di credito sono legati all'indice euribor.

Alla data del 31.12.2013 detti tassi variano da un minimo del 4,689% ad un massimo del 9,110%.

Tutti gli affidamenti sono stati rinegoziati nel corso del 2013, pertanto alla data di redazione del presente documento risultano essere i seguenti:

AFFIDAMENTI AL 31.12.2013

Banca	Importo rinegoziato	Importo utilizzato al 31.12.2013	Affidamento residuo	Scadenza affidamento rinegoziato
Credito Bergamasco	8.000.000	(5.574.350)	2.425.650	30/06/2014
Veneto Banca	3.900.000	(3.808.390)	91.610	30/06/2014
Banca Popolare di Bergamo	7.000.000	(4.767.115)	2.232.885	30/06/2014
Totale	18.900.000	(14.149.855)	4.750.145	

I debiti verso fornitori comprendono:

- debiti nei confronti del fornitore Ansaldo Breda per € 243.597;
- debiti verso Uniacque S.p.A. per € 274.959;
- debiti nei confronti della ditta Angelo Mazzi Costruzioni S.r.l. per € 205.674 per lavori straordinari di riscalzatura dell'armamento ferroviario;
- debiti verso SAB Autoservizi S.r.l. per € 110.314;
- debiti verso Project Automation S.p.A. per € 80.400 relativamente alla manutenzione dei sistemi di segnalamento;
- debiti nei confronti di fornitori vari per un ammontare complessivo di € 254.881.

Nei debiti verso fornitori sono incluse inoltre le fatture da ricevere di € 284.866 e le note credito da ricevere da fornitori di € 125.599.

La voce "debiti tributari" accoglie le imposte trattenute su stipendi e compensi a collaboratori nel corso del mese di dicembre 2013 per € 40.551.

I "debiti verso istituti di previdenza", pari ad € 23.020, comprendono i contributi a carico della società e dei dipendenti/collaboratori su stipendi e compensi relativi al mese di dicembre 2013.

La voce "altri debiti", per complessivi € 324.682 comprende:

- Debiti verso amministratori e sindaci per € 165.868;
- Debiti verso il personale per stipendi per € 67.868;
- Debiti verso il personale per ferie non godute € 56.213;
- Debiti verso collaboratori per compensi per € 17.614;
- Debiti verso Regione Lombardia per saldo contributi CCNL per € 14.300
- Altri debiti diversi per € 2.819.

E' stato inoltre iscritta la somma di € 98.985 tra i debiti verso lo Stato, quale quota di contributi in conto capitale che potrebbe esser restituita in esito al rimborso oneri ricevuto nel corso dell'esercizio a seguito di transazione con Telecom S.p.A..

Il fabbisogno finanziario totale riferito alla realizzazione dell'opera, terminato di fatto nell'esercizio 2011, non è stato interamente coperto dai finanziamenti statali, regionali e degli enti locali e per tale motivo anche nel corso dell'esercizio 2013, la società ha dovuto far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso l'utilizzo degli affidamenti bancari; alla chiusura dell'esercizio 2013 la società risulta ancora fortemente esposta verso le banche.

Per poter riequilibrare la situazione finanziaria e trasformare l'indebitamento a breve in indebitamento a medio lungo termine coerentemente quindi con l'investimento fatto, gli amministratori intendono ottenere dei mutui di durata ventennale per un importo complessivo pari ad almeno 15 milioni di euro. A tal fine è stato predisposto e

approvato un business plan ventennale che è stato trasmesso, nel corso del precedente esercizio, ai tre istituti di credito.

Si ricorda che la legge regionale n.6/2012 ha definito i nuovi bacini di servizio che per la provincia di Bergamo coincidono con i limiti geografici della stessa e che i nuovi servizi di trasporto pubblico locale per il bacino unico provinciale dovrebbero essere aggiudicati nel corso del 2015.

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., quale società proprietaria di beni essenziali non potrà partecipare alle procedure per l'affidamento della gestione e pertanto dovrà mettere a disposizione del nuovo gestore le infrastrutture ed i beni essenziali non cedibili a fronte di un canone di utilizzo. La società dovrà garantire la manutenzione ed il corretto funzionamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile. Conseguentemente il personale addetto al servizio sarà solamente quello riferito alle attività di manutenzione e gestione degli impianti.

Adeguati canoni per l'utilizzo degli impianti, a carico del gestore, dovrebbero garantire alla società di far fronte sia ai costi di gestione dell'infrastruttura sia al rimborso dei mutui. Si evidenzia che due istituti di credito si sono già dichiarati disponibili ad erogare mutui sino all'importo complessivo di 15 Milioni ma dopo la conclusione della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il regolare funzionamento dell'opera realizzata, anche per gli anni successivi, sarà possibile solamente in presenza di adeguati interventi contributivi da parte degli Enti Locali e territoriali o dalle risorse rese disponibili nell'ambito dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'unico bacino provinciale.

Data l'importanza strategica dell'opera realizzata per la mobilità della Provincia di Bergamo, gli amministratori sono confidenti di ottenere le risorse finanziarie necessarie al proseguimento dell'attività.

Ratei e Risconti Passivi

I Risconti passivi si riferiscono per € 89.088.156 alla quota residua di contributi in conto capitale e per € 273.209 comprendono esclusivamente la quota degli abbonamenti annuali ed annuali studenti di competenza dell'esercizio 2013. I risconti passivi con durata superiore ai cinque anni ammontano ad € 73.622.974.

I risconti passivi pluriennali relativi ai contributi in conto capitale ricevuti e da ricevere, sono così distinti:

Contributi relativi alla linea T1 – Bergamo – Albino	31/12/2012	Variazioni	31/12/2013
Contributi in conto impianti Regione Lombardia	29.228.806		29.228.806
Contributi in conto impianti statali legge 211/1992	72.782.830		72.782.830
Contributi in conto impianti statali per adeguamento prezzi	1.181.238		1.181.238
Contributo BAS SII	1.012.265		1.012.265
Contributo Acqualis	171.852		171.852
Contributo Uniacque	54.825		54.825
Contributo per rifatturazioni a Siram, Vodafone e Wind	14.162		14.162
Contributo Società Cartiere Paolo Pigna S.p.A.	400.000		400.000
Contributo Società Leonardo S.p.A.	133.009		133.009
Contributi per la realizzazione di parcheggi e piste ciclabili	1.214.237	27.273	1.241.510
Totale	106.193.224	27.273	106.220.497
Rilasci a conto economico (dal 2009)	(13.630.649)	(3.889.035)	(17.519.684)
Totale risconti passivi linea T1 Bergamo Albino	92.562.575	(3.861.762)	88.700.813

Contributi relativi ad altre tratte			
Provincia di Bergamo per linea tramviaria T2 Val Brembana	387.343	-	387.343
Totale risconti passivi per contributi al 31/12/2013	92.949.918	(3.861.762)	89-088-156

Tali valori rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Si riferiscono prevalentemente alle quote di contributi incassati dalla Regione Lombardia e dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, che vengono iscritti tra ricavi ad indiretta rettifica degli ammortamenti relativi ai cespiti ed impianti cui si riferiscono.

I Contributi in c/impianti sono stati contabilizzati come ricavi anticipati da riscontare e concorrono a formare il risultato economico in stretta correlazione con il processo di ammortamento cui tale contributo è correlato, così come previsto dal metodo reddituale dei Principi contabili nazionali.

I Contributi della Provincia sono riferiti a finanziamenti per studi di fattibilità ed attività di progettazione preliminare concessi a titolo di contributo nelle spese sostenute e classificate nelle immobilizzazioni immateriali.

Conti d'ordine

Impegni e garanzie prestate	31/12/2013	31/12/2012
Terzi c/fidejussioni	6.118.460	9.216.371
Totale conti d'ordine	6.118.460	9.216.371

Le fidejussioni prestate a favore di terzi sono costituite per € 5.110.460 da polizze fideiussorie rilasciate a TEB a favore dell’Agenzia delle Entrate di Bergamo nell’ambito del recupero dei crediti IVA e per € 608.000 quale garanzia prestata alla Provincia di Bergamo per l’affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

CONTO ECONOMICO
A) Valore della produzione

La società ha attivato la gestione del servizio tramviario Bergamo – Albino nel corso dell'esercizio 2009. La Regione Lombardia e gli Enti Locali di riferimento, Provincia e Comune di Bergamo hanno pertanto stanziato le risorse destinate a coprire i costi di esercizio del servizio. In particolare, per l'esercizio 2013 sono stati deliberati dagli Enti contributi per complessivi € 4,9 milioni.

A seguito di un accordo raggiunto con SAB Autoservizi s.r.l. e ATB Servizi S.p.A., nel corso dell'esercizio la società ha incassato, per il tramite di ATB Servizi S.p.A., i ricavi da tariffa riferibili a documenti di viaggio di nostra competenza. Agli altri operatori sono riconosciuti rimborsi a titolo di integrazione tariffaria.

Pertanto il dettaglio della voce "Valore della produzione" è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizio di trasporto pubblico locale			
- Biglietti e tesserini	741.850	746.464	(4.614)
- Abbonamenti	562.766	547.667	15.099
Integrazione tariffaria	163.277	129.985	33.292
Contributi in conto esercizio rinnovo CCNL	221.746	224.789	(3.043)
Contributi in conto esercizio per la gestione tramvia	4.670.677	4.669.334	1.343
Rilascio contributi in conto impianti (quota annua)	3.889.035	3.885.398	3.637
Altri ricavi e servizi speciali	50.054	301.671	(251.617)
Totale	10.299.405	10.505.308	(205.903)

I contributi in conto esercizio comprendono, per il periodo di gestione, le quote a carico della Regione Lombardia a titolo di compartecipazione dei maggiori costi per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli anni 2004, 2005 e 2006, per complessivi € 234.633, oltre ai contributi per l'affidamento del servizio, per € 4.670.677.

Il dettaglio dei contributi in conto esercizio per la gestione dell'esercizio tramviario relativi al 2013 è il seguente:

Contributi per l'esercizio tramviario	Contributi da ricevere al 31/12/2012	Deliberati anno 2013	Incassati anno 2013	Contributi da ricevere al 31/12/2013
1) Contributo per l'esercizio tramviario				
- quota Regione Lombardia	682.216	1.705.541	1.577.625	810.132
- quota Provincia di Bergamo	400.466	1.001.164	926.077	475.553
- quota Comune di Bergamo	400.466	1.001.164	926.077	475.553
Totale	1.483.148	3.707.869	3.429.779	1.761.238
2) Contributo razionalizzazione gomma				
- Regione Lombardia	335.965	839.914	776.920	398.959
Totale	335.965	839.914	776.920	398.959
3) Contributo trasporto (accisa)				
- Regione Lombardia	12.460	122.894	107.914	27.440
Totale	12.460	122.894	107.914	27.440
Totale	1.831.573	4.670.677	4.314.613	2.187.637

Fra gli altri ricavi sono compresi inoltre i contributi in conto capitale (quota dell'esercizio) a rettifica indiretta degli ammortamenti, per € 3.889.035.

I contributi per integrazione tariffaria sono aumentati di € 33.292 rispetto al precedente esercizio per maggiori ricavi dalla vendita di documenti integrati regionali. Alla voce "integrazioni tariffarie" è inoltre iscritta la somma di € 70.000, quale stima delle somme riconosciute dalla società Autoservizi SAB S.r.l. per integrazione tariffaria sulle linee di interscambio con la linea tramviaria.

La consistente riduzione della voce "altri ricavi", per € 251.617, è dovuta all'incasso, nel precedente esercizio, della somma di € 266.380 a titolo di risarcimento sinistri.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Si riferiscono ai materiali di ricambio e consumo per il funzionamento della linea.

La maggior parte dei ricambi per il materiale rotabile sono stati forniti unitamente alle vetture tramviarie.

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricambi di esercizio	161.325	66.735	94.590
Materiali di consumo	2.178	2.414	(236)
Vestiario	7.799	6.975	824
Totale	171.302	76.124	95.178

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati consistenti acquisti di ricambi meccanici ed elettrici al fine di poter procedere in autonomia su alcuni interventi manutentivi.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi € 3.314.922 (€ 3.297.389 al 31 dicembre 2012).

La variazione dei costi per servizi, pari ad € 17.533, è dovuta essenzialmente a:

- Maggiori oneri di manutenzioni delle vetture tramviarie ed attrezzature per € 77.199;
- Maggiori oneri per energia elettrica di trazione per € 12.449;
- Minori oneri per consulenze professionali per € 14.109;
- Maggiori costi per pubblicità e stampa per € 11.949;
- Minori oneri per polizze assicurative per € 24.342;
- Minori oneri per compensi a collaboratori per € 17.499.

Il dettaglio dei costi è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Manutenzioni esterne	1.378.964	1.301.765	77.199
Energia elettrica	646.614	634.165	12.449
Pulizia impianti e locali	118.632	120.713	(2.081)
Pubblicità e stampa	40.577	28.628	11.949
Consulenze professionali	211.894	226.003	(14.109)
Spese telefoniche	29.186	32.470	(3.284)
Integrazioni tariffarie	243.180	244.656	(1.476)
Servizi di vigilanza	91.183	93.436	(2.253)
Polizze assicurative	101.740	126.082	(24.342)
Compensi ad amministratori e sindaci	146.314	148.353	(3.179)
Servizi commerciali	145.174	144.344	830
Compensi a collaboratori	25.190	42.689	(17.499)
Spese diverse	137.274	154.085	(16.671)
Totale	3.314.922	3.297.389	17.533

I costi per integrazione tariffaria si riferiscono agli oneri sostenuti per il riconoscimento dei titoli di viaggio sulle linee di adduzione alla tramvia, gestite dall'operatore SAB Autoservizi S.r.l.

I costi per servizi commerciali comprendono gli oneri sostenuti per la vendita e commercializzazione dei documenti di viaggio a favore della società consociata ATB Servizi S.r.l.

I costi per consulenze comprendono principalmente: consulenze per attività di direzione tecnica per € 69.324, consulenze contabili ed amministrative per € 89.380, compensi alla direzione di esercizio per € 48.000, consulenze legali per € 33.727.

Al Collegio Sindacale sono state corrisposte le indennità deliberate, pari ad € 50.926; il compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013 ammonta ad € 95.388.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad € 24.709 (€ 50.003 al 31 dicembre 2012).

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Canoni concessione sedime	11.879	11.900	(21)
Altri canoni	12.830	38.103	(25.273)
Totale	24.709	50.003	(25.294)

Alla presente data la Concessione del sedime ferroviario, rilasciata dalla Provincia di Bergamo alla TEB, pervenuta a scadenza nel corso dell'anno 2008, non è stata ancora formalmente rinnovata: la Provincia ha però in corso con l'Agenzia del Demanio, relativamente alla cessione dei beni dati in locazione alla stessa con atto del 8 marzo 2002, giunto anch'essa in scadenza nel 2008, la richiesta di acquisizione degli stessi tramite le procedure avviate a seguito del cosiddetto Federalismo demaniale, il cui termine è fissato al 30 giugno 2014. Si ricorda che, anche dopo la scadenza della concessione, TEB ha potuto continuare a utilizzare il sedime ferroviario pagando il canone fissato in origine nell'atto di concessione.

Nell'atto di concessione stipulato tra la Provincia di Bergamo e la TEB era già prevista la proroga per un periodo di 99 anni della concessione a seguito della formalizzazione dell'atto di cessione definitivo alla Provincia del sedime demaniale. La cessione dei beni demaniali alla Provincia dovrebbe concretizzarsi nel corso del 2014 e, successivamente, si procederà alla stipula di una nuova concessione tra la Provincia e la TEB.

Costi per il personale

Il dettaglio di tali costi, ammontanti complessivamente ad € 1.476.829 (€ 1.532.500 al 31 dicembre 2012), è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Salari e stipendi	1.047.361	1.058.920	(11.559)
Oneri sociali	316.806	325.296	(8.490)

Trattamento di fine rapporto	79.492	96.954	(17.462)
Spese diverse	33.170	51.330	(18.160)
Totale	1.476.829	1.532.500	(55.671)

I costi del personale sono diminuiti del 3,6 per cento rispetto al precedente esercizio per effetto della riduzione della forza media e dei minori accantonamenti al fondo oneri rinnovo CCNL.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, per effetti dell'accordo nazionale 21 aprile 2013, al personale dipendente è stata corrisposta una somma una tantum a valere per arretrati retributivi fino al 31 dicembre 2011. Il relativo onere, per complessivi € 29.579 è stato coperto mediante utilizzo del relativo fondo.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2013 è così suddiviso:

	al 31/12/2013	Forza media
Dirigenti	-	-
Impiegati	5	5
Operai ed ausiliari	36	35,75
Totale	41	40,75

Nel corso dell'esercizio 2013 un impiegato è stato trasferito presso la società collegata ATB Mobilità S.p.A., mentre è stato assunto un capo operaio dal 1° settembre 2013.

La movimentazione risulta essere la seguente:

	Dipendenti amm.vi	Operatori d'esercizio	Totale dipendenti	Collaboratori	Totale generale
Al 31.12.2012	6	35	41	2	43
Assunzioni	-	1	1	-	1
Cessazioni	(1)	-	(1)	(1)	(2)
Totale al 31.12.2013	5	36	41	1	42

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente ad € 5.315.230 (€ 5.379.700 al 31 dicembre 2012) e si riferiscono ai seguenti beni:

Ammortamenti	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto ed ampliamento	1.502	1.502	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.973	8.060	(87)
7) Altre	342.422	344.686	(2.264)
Totale	351.897	354.248	(2.351)

Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	1.003.373	1.003.293	80
2) Impianti e macchinario	2.463.655	2.463.089	566
3) Attrezzature industriali	1.422.538	1.417.630	4.908
4) Altri beni	73.767	73.034	733
Totale	4.963.333	4.957.046	6.287
Svalutazione delle Imm. Immateriali	-	68.406	(68.406)
Totale Generale	5.315.230	5.379.700	(64.470)

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo categorie omogenee di beni, utilizzando aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le aliquote di ammortamento, per il primo anno di attività del servizio di trasporto pubblico locale sono state determinate sulla base di relazione tecnica del direttore di esercizio e conformemente a quanto applicato per analoghi impianti già in servizio.

Variazione delle rimanenze

La movimentazione delle rimanenze di materiali ed il relativo valore a conto economico risulta essere il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Apparati di bordo	25.434	6.875	18.559
Armamento	60	60	-
Materiale di consumo	575	121	454
Materiale elettrico di consumo	117	117	-
Materiale rotabile	196	-	196
Ricambi rete aerea	190.182	85.256	104.926
Ricambi emettitrici	513	-	513
Segnalamento e localizzazione	18.715	18.715	-
Vestiario	781	793	(12)
Totale	217.167	111.937	124.636

Altri accantonamenti

In funzione del programma di revisione e manutenzione dell'armamento e degli impianti di linea è stata accantonata la somma di € 84.968 al fondo manutenzioni periodiche, come già evidenziato nel commento alla relativa voce del passivo.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposta municipale unica	8.485	7.867	618
Tasse diverse	9.981	6.900	3.081
Quote associative	2.620	2.564	56
Spese diverse	6.890	6.770	120
Totale	27.976	24.101	3.875

Proventi ed oneri finanziari

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
b) altri interessi attivi	2.304	31.773	(29.469)
17) interessi ed altri oneri finanziari	(1.174.048)	(1.157.577)	(16.471)
Totale	(1.171.744)	(1.125.804)	(45.940)

Gli interessi attivi per € 2.304 si riferiscono agli interessi maturati su depositi cauzionali costituiti per l'esproprio di terreni.

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto all'incremento dei tassi a debito ed al forte indebitamento della società verso istituti di credito. Sono qui comprese le somme per complessivi € 148.348 a titolo di commissioni per la disponibilità creditizia.

Proventi ed oneri straordinari

La tabella seguente riepiloga tale voce e le variazioni rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
20) Proventi straordinari			
Sopravvenienze diverse	102.190	140.238	(38.048)
21) Oneri straordinari			
Sopravvenienze passive	(59.314)	(55.095)	(4.219)
Totale	42.876	85.143	(42.267)

Le sopravvenienze attive si riferiscono, in particolare:

- per € 22.589 a titolo di rimborso di indennità di occupazione;
- per € 54.275 quali conguagli sui consumi di energia elettrica per l'anno 2012;
- per € 20.861 a saldo di quote sulla vendita di documenti di viaggio regionali.

Le sopravvenienze passive sono quasi interamente riferite a conguagli sui consumi di energia elettrica.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite ed anticipate

Lo stanziamento dell'anno, pari ad € 71.000, si riferisce esclusivamente al carico impositivo IRAP in quanto, ai fini IRES, la società vanta consistenti perdite fiscali pregresse.

La riconciliazione tra carico d'imposta teorico ed effettivo è evidenziata nell'allegato C) alla presente nota integrativa.

Utile (Perdita) dell'Esercizio

L'esercizio chiude con una perdita di € 1.191.763.

Bergamo, 31 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Sen. Nunziante Consiglio

Allegato A)
 Valori in euro

RENDICONTO FINANZIARIO		2013	2012
A)	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(15.269.297)	(17.008.365)
B1)	Flusso monetario generato dalla gestione reddituale		
	Utile o perdita di esercizio	(1.191.763)	(1.103.184)
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	351.897	354.248
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.963.333	4.957.046
	Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	83.997	195.000
	Svalutazione di partecipazioni/immobilizzazioni	-	218.274
	(Plusvalenze), minusvalenze da cessione di beni strumentali	-	-
	Rilascio risconti passivi relativi ai contributi in c/capitale	(3.889.035)	(3.885.398)
	Accantonamenti al TFR	79.492	96.954
	Totale	397.921	832.940
B2)	Flusso generato dalla variazione del capitale d'esercizio		
	Variazione delle rimanenze	(124.636)	(18.177)
	Variazione crediti verso clienti	166.642	(54.079)
	Variazione crediti tributari ed altri crediti	27.579	1.130.769
	Variazione crediti verso consociate	(234.703)	108.033
	Variazione ratei e risconti attivi	19.175	(63.465)
	Variazione debiti verso fornitori	25.871	(1.604.747)
	Variazioni debiti verso consociate	28.330	27.083
	Variazioni debiti tributari, previdenziali, altri debiti e acconti	(53.755)	160.248
	Variazione ratei e risconti passivi	44.518	(75.770)
	Utilizzo del TFR	(21.312)	(35.978)
	Totale	(122.292)	(426.083)
	Liquidità generata dalla gestione reddituale	275.629	406.857
C)	Flusso monetario generato da attività di investimenti e disinvestimenti		
	Investimenti in immobilizzazioni	-	-
	- Immateriali	-	-
	- Materiali	(94.336)	(152.259)
	- Finanziarie	-	-
	Variazione dei debiti relativi agli investimenti	-	-
	Variazione dei debiti per acquisti/sottoscrizione partecipazioni	-	-
	Valore di realizzo di immobilizzazioni dismesse	-	2.139
	Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	5.165
	Totale	(94.336)	(144.955)
D)	Flusso monetario generato da attività di finanziamento		
	Finanziamenti in conto capitale incassati nell'esercizio	938.997	1.477.166
	Totale	938.997	1.477.166
E)	Flusso monetario derivante da variazioni di patrimonio		
	Aumenti di capitale sociale	-	-

	Crediti verso soci per capitale da versare	-	-
	Versamenti in conto capitale sociale	-	-
	Utilizzo di parti di patrimonio netto	-	-
	Dividendi distribuiti	-	-
	Totale	-	-
F)	Flusso monetario di periodo (B+C+D+E)	1.120.290	1.739.068
G)	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	(14.149.007)	(15.269.297)

Allegato B)
 Valori in euro

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

VALORI LORDI

	Valore al 31/12/2012	Acquisti	Decrementi	Riclass.	Valore al 31/12/2013
<i><u>Immobilizzazioni immateriali</u></i>					
- Costi di impianto ed ampliamento	37.417	-	-	-	37.417
- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	499.811	-	-	-	499.811
- Concessioni,licenze,marchi e diritti	51.506	-	-	-	51.506
- Altre immobilizzazioni	1.984.683	-	-	-	1.984.683
Totale	2.573.417	-	-	-	2.573.417
<i><u>Immobilizzazioni materiali</u></i>					
- Terreni e fabbricati	53.195.141	43.021	-	-	53.238.162
- Impianti e macchinario	53.028.501	17.000	-	-	53.045.501
- Attrezzature industriali	34.228.641	23.567	-	-	34.252.208
- Altri beni	1.414.156	10.749	-	-	1.424.905
Totale	141.866.439	94.337	-	-	141.960.776
Totale generale	144.439.855	94.337	-	-	144.534.192

AMMORTAMENTI ACCUMULATI

	Valore al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Valore al 31/12/2013
<i><u>Immobilizzazioni immateriali</u></i>					
- Costi di impianto ed ampliamento	35.915	1.502	-	-	37.417
- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
- Concessioni,licenze,marchi e diritti	38.599	7.973	-	-	46.572
- Altre immobilizzazioni	1.318.455	342.422	-	-	1.660.877
Totale	1.392.969	351.897	-	-	1.744.866
<i><u>Immobilizzazioni materiali</u></i>					
- Terreni e fabbricati	3.511.869	1.003.373	-	-	4.515.242
- Impianti e macchinario	8.622.403	2.463.655	-	-	11.086.058
- Attrezzature industriali	4.849.434	1.422.538	-	-	6.271.972
- Altri beni	243.579	73.767	-	-	317.346
Totale	17.227.285	4.963.333	-	-	22.190.618
Totale generale	18.620.254	5.315.230	-	-	23.935.484

VALORI NETTI

	Valore lordo al 31/12/2013	Ammortamenti accumulati al 31/12/2013	Valore netto al 31/12/2013
<i><u>Immobilizzazioni immateriali</u></i>			
- Costi di impianto ed ampliamento	37.417	37.417	-
- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	499.811	-	499.811
- Concessioni, licenze, marchi e diritti	51.506	46.572	4.934
- Altre immobilizzazioni	1.984.683	1.660.877	323.806
Totale	2.573.417	1.744.866	828.551
<i><u>Immobilizzazioni materiali</u></i>			
- Terreni e fabbricati	53.238.162	4.515.242	48.722.920
- Impianti e macchinario	53.045.501	11.086.058	41.959.443
- Attrezzature industriali	34.252.208	6.271.972	27.980.236
- Altri beni	1.424.905	317.346	1.107.559
Totale	141.960.776	22.190.618	119.770.158
Totale generale	144.534.193	23.935.484	120.598.709

Allegato B)
 Valori in euro/000

RICONCILIAZIONE CARICO DI IMPOSTA				
	IRES		IRAP	
	<u>Valore</u>	<u>Imposta</u>	<u>Valore</u>	<u>Imposta</u>
Utile/Perdita ante imposte	(1.121)		(1.121)	
Aliquota applicabile %		27,50%		4,20%
Imposte teoriche		(308)		(47)
<u>Effetto fiscale sulle differenze permanenti:</u>				
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione				
- Contributi non imponibili (CCNL)				9
- Costo del personale dipendente				61
- Costi assimilati al costo del personale				6
- Altri		12		5
- Interessi finanziari				49
- Accantonamenti straordinari a fondo rischi		16		2
<u>Effetto fiscale sulle differenze temporanee</u>				
- Utilizzo fondi				
- Accantonamenti		23		4
Imponibile e carico d'imposta corrente al 31 dicembre 2013		(257)*		71
Imposte anticipate	-	-	-	-
Imposte differite	-	-	-	-
Totale (anticipate) e differite	-	-	-	-
Totale imposte correnti, anticipate, differite	-	0		71
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	-	-	-
Carico di imposta totale al 31 dicembre 2013	-	0		71

*imponibile ires negativo